

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN GAZEBO PER LA CITTA' DI AVELLINO

“UN GAZEBO PER LA CITTÀ”

PREMESSA

L'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Avellino, in collaborazione con l'Associazione Giovani Architetti Irpini indice un concorso di idee, in forma anonima e in un'unica fase, rivolto agli architetti under 40. Il concorso è finalizzato alla *progettazione di un gazebo*, da inserire nel contesto urbano del Comune di Avellino, in particolare lungo il *Corso Vittorio Emanuele*, con l'obiettivo di proporre un nuovo modo di concepire il design urbano, orientato a soddisfare le vere esigenze dei cittadini avellinesi.

ART. 1 - ENTE BANDITORE

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Via F. Iannaccone, 5 – 83100 Avellino

Tel. 0825 24025 Fax 0825 24528

e-mail: architettiavellino@archiworld.it

referente: arch. Salvatore Graziano

e-mail: info.ideegazebo.aiga@gmail.com.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso ha per tema la progettazione/ideazione di “un gazebo per la città” di Avellino, da collocare su aree pubbliche dell'intero contesto urbano (viali, piazze passeggiate,...) e con riferimento particolare al Corso Vittorio Emanuele II, luogo di passeggio, di aggregazione e centro vitale per la città capoluogo.

Lo scopo è quello di garantire alla collettività l'opportunità di usufruire di una struttura architettonica coperta ma allo stesso tempo aperta verso l'esterno per relazionarsi socialmente e con la città, operando una scelta di qualità attraverso il confronto tra più proposte.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

Obiettivo del bando è la promozione, attraverso il concorso di idee, della qualità architettonica e del decoro urbano, salvaguardando il contesto di riferimento e potenziando la sua naturale vocazione di spazio di aggregazione e di scambio per la collettività avellinese; individuare una proposta ideativa che tenda alla massima integrazione tra il linguaggio architettonico contemporaneo e quello delle preesistenze; accrescere la consapevolezza e la sensibilità ambientale dei cittadini, attraverso la realizzazione di elementi di arredo urbano sostenibile e l'utilizzo di materiali provenienti da fonti rinnovabili, riciclabili, riciclati, riusati o recuperati.

Ai progettisti si richiede di:

- 1) Caratterizzare e dare identità ad uno spazio pubblico come bene collettivo fruibile mediante la collocazione di gazebo, nel rispetto delle preesistenze architettoniche e ambientali, creando un moderno dialogo di integrazione e valorizzazione;
- 2) Rendere concrete le richieste emerse dai sondaggi ai cittadini, fruitori e ai gestori delle attività avellinesi;

- 3) L'ideazione di elementi di arredo urbano (gazebo), destinati alla permanenza temporanea di persone, mediante soluzioni innovative di design, di materiali, di distribuzione degli spazi e di sostenibilità.
- 4) utilizzare prevalentemente materiali quali legno e/o acciaio e/o ferro con effetto ghisa e/o vetro e trattamenti tali da garantire la durabilità nel tempo, caratteristiche suggerite dai cittadini
- 5) Tenere conto dei criteri di composizione modulare e di flessibilità, permettendo l'accostamento di uno o più elementi secondo le esigenze dei locali commerciali; il modulo dovrà avere una superficie da 5 a 8 mq
- 6) Integrare e inserire essenze arboree, elementi di verde (pareti vegetali, fioriere, coperture giardino)
- 7) Indicare gli ingressi con dimensioni tali da garantire l'accesso per i disabili
- 8) prevedere una superficie di calpestio distinta da quella stradale per consentire il deflusso dell'acqua piovana
- 9) Semplicità di manutenzione e gestione

ART. 4 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è rivolto esclusivamente agli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori under 40, che alla data di pubblicazione del presente bando risultano regolarmente iscritti agli Ordini professionali dei paesi di appartenenza.

La partecipazione al concorso potrà avvenire in forma individuale o in forma associata; nel caso di raggruppamento, i suoi componenti (tutti under 40, ovvero che non hanno compiuto il quarantesimo anno d'età alla data di pubblicazione del bando) al momento dell'iscrizione dovranno designare un capogruppo (Modulo B – designazione del capogruppo) responsabile e rappresentante del gruppo nei confronti dell'Ente banditore; è ammessa la partecipazione di eventuali collaboratori laureati non ancora iscritti all'Albo come componenti del raggruppamento, che avranno collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente.

Ogni partecipante al concorso, sia in forma singola, sia associata, può presentare un'unica proposta progettuale ed eventuali violazioni comportano l'esclusione dei rispettivi progetti.

I progetti presentati dovranno essere originali e inediti, e non potranno essere stati sottoposti ad altri concorsi, già pubblicati o esposti in mostre e manifestazioni e non potranno essere già in produzione e comunque coperti da marchio e/o brevetto appartenente ad altri.

I candidati si fanno garanti della titolarità dei progetti e delle opere e pertanto la partecipazione al concorso avverrà sotto la personale responsabilità del concorrente.

In caso di azione promossa da un terzo contro l'Ente banditore in relazione ai lavori presentati dai candidati, l'Ente declina qualsiasi responsabilità e si riserva di agire in giudizio per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Tutti i costi per la produzione della proposta progettuale, sono interamente a carico dei concorrenti.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso:

- i consiglieri dell'Ordine degli Architetti e i consiglieri dell'Associazione giovani;
 - i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, i parenti fino al 3° grado;
 - i dipendenti e i collaboratori e/o consulenti dei membri della Commissione Giudicatrice;
- La violazione di tali condizioni comporta l'esclusione dal concorso.**

ART. 5 – ELABORATI RICHIESTI E MODALITA' PER LA CONSEGNA

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima; in nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

I concorrenti dovranno presentare la proposta progettuale in un plico chiuso e sigillato su tutti i lembi, all'indirizzo dell'Ente indicato all'art.1 del presente bando. Tale plico dovrà riportare la dicitura:” **Concorso di idee di un gazebo per la città di Avellino**”e dovrà pervenire all'Ente banditore, con le modalità di seguito specificate, pena l'esclusione. Termine **ultimo di consegna elaborati: entro e non oltre le ore 19.00 del 7/11/2014**; non saranno ammessi plichi pervenuti dopo tale termine.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno:

1) “ELABORATI DI PROGETTO”

- **Tavole grafiche di progetto (sistema metrico decimale):**

N° 2 TAVOLE su supporto rigido - Formato **DIN A1** a sviluppo orizzontale contenenti piante, prospetti, sezioni di progetto, in scala 1:20; dettagli costruttivi in scala maggiore; inserimenti fotografici, rendering, schema di montaggio, eventuali esempi di modularità ed ogni altra eventuale rappresentazione utile ad illustrare il progetto e a chiarire le scelte architettoniche e tecniche operate.

- **Relazione Tecnico-Illustrativa(in lingua italiana):**

Formato **DIN A4** – max 10 Cartelle

Con la descrizione della proposta progettuale, integrata da schizzi, fotografie o altro a discrezione del concorrente, che serva ad illustrare la proposta progettuale.

- **Supporto Digitale: CD-ROM NON RISCIVIBILE:**

contenente tutti gli elaborati, tavole di progetto, relazione tecnico illustrativa in formato PDF.

Non sono ammessi ulteriori elaborati o elaborati presentati in forma diversa da quella descritta precedentemente.

2) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” IN BUSTA SIGILLATA

- **allegato A -domanda di partecipazione per concorrente singolo**

Contenente i dati anagrafici e gli estremi di iscrizione all'Albo Professionale di appartenenza del professionista;

- allegato A₁ - domanda di partecipazione per il capogruppo e i componenti del gruppo di progettazione

Contenente i dati anagrafici e gli estremi di iscrizione agli Albi Professionali di appartenenza di tutti i componenti del gruppo

- allegato B – designazione del capogruppo

Nel caso di raggruppamento temporaneo, occorre redigere l'allegato B del presente bando sottoscritto da tutti i componenti e con l'indicazione del recapito, al quale la Segreteria del Concorso possa indirizzare le eventuali comunicazioni, completa di indirizzo e-mail e numero di telefono del capogruppo;

- allegato C – dichiarazione

in cui il concorrente dichiara di essere iscritto all'Albo professionale; di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione; di non trovarsi nelle condizioni.....ecc, di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali e dei dati personali in esposizioni e cataloghi;

- allegato C – studenti di architettura ed architetti non iscritti all'Albo
(la partecipazione è ammessa solo nei raggruppamenti temporanei)

in cui il concorrente dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel bando e di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali e dei dati personali in esposizioni e cataloghi (la partecipazione è ammessa solo nei raggruppamenti temporanei)

- copia di documento di identità di ciascun partecipante

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

LA COMMISSIONE SARA' COMPOSTA DA:

- PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI
- UN RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE GIOVANI ARCHITETTI IRPINI
- TRE ESPERTI IN MATERIA, identificati successivamente dall'Ordine

La Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, procederà all'esame e valutazione degli elaborati presentati dai partecipanti, che si concluderà con la scelta del progetto vincitore, entro 60 giorni dall'inizio dei lavori della commissione.

La Giuria valuterà i progetti in base alla rispondenza, agli obiettivi enunciati nel bando secondo i seguenti elementi di valutazione:

1. qualità della soluzione architettonica: valutazione degli elementi progettuali sotto il profilo dell'innovazione, del design e dell'ecosostenibilità
2. qualità ambientale: grado di relazione con il contesto urbano sotto il profilo dell'integrazione e dell'armonizzazione con il contesto; tutela dei valori architettonici e delle risorse ambientali locali
3. Sicurezza e accessibilità: superamento delle barriere architettoniche
4. Fattibilità tecnologica: valutazione delle soluzioni tecnologiche in termini di Comfort e innovazione; uso dei materiali e relazione tra materiali proposti e composizione architettonica; flessibilità delle soluzioni

ART. 7 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

IL CONCORSO SI CONCLUDERÀ CON L'ATTRIBUZIONE DI UN PREMIO DI 3.000,00 EURO AL 1° CLASSIFICATO

La Commissione si riserva il diritto di assegnare ulteriori menzioni per proposte progettuali meritevoli, cui potrà corrispondere un riconoscimento economico ed una pergamena che attesta la menzione.

Gli importi assegnati sono da considerarsi al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi come per legge.

I premi saranno ritirati durante la manifestazione di premiazione.

ART. 8 - PUBBLICAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

Al termine del concorso è prevista l'organizzazione di un convegno-dibattito sul tema del concorso e di una mostra delle idee progettuali presentate. Sulla mostra e sui risultati del concorso verrà redatto un catalogo in forma digitale. **Entro 30 giorni dalla mostra tutti i progetti non premiati potranno essere ritirati a cura dei concorrenti; trascorso tale termine tale opzione non potrà più essere esercitata.**

ART. 9 - DOVERI ED OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al concorso implica la contestuale ed incondizionata accettazione del bando. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di pubblicare o far pubblicare i progetti, o loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione giudicatrice.

ART. 10 - PROPRIETA' INTELLETTUALE e DIRITTI

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge e regolamenti in merito ai diritti d'autore e diritti sulla proprietà intellettuale, **ad eccezione del progetto vincitore, che sarà acquisito dall'Ente banditore.**

Il vincitore del concorso di idee, rinuncia ad ogni diritto di utilizzazione sui propri elaborati, che a partire dall'acquisizione agli atti da parte dell'Ordine, diventeranno di proprietà dello stesso, senza che l'autore/gli autori possano avere nulla a che vantare al riguardo a qualsiasi titolo. Pertanto, i diritti di proprietà e/o utilizzazione degli

elaborati rimarranno di titolarità esclusiva dell'Ordine; detti diritti devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile in favore dell'Ordine che ne potrà disporre liberamente.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione dei progetti ed alle relative pubblicazioni; a tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati ai fini della divulgazione.

Il diritto d'uso si applica a tutti i tipi di utilizzo legati al concorso, ivi comprese la pubblicazione su carta stampata (mostra, manifesti, ecc.) su internet o su supporti tecnologici e informatici (CD, DVD, ecc.) e qualsiasi forma di pubblicità ad esso collegata.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Il foro competente è quello di Avellino.

ART. 12 - PRIVACY

In ossequio a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003, i concorrenti autorizzano L'Ente banditore al trattamento dei dati personali e a comunicarli a terzi per gli adempimenti connessi e/o derivanti dal concorso o, comunque, ad esso collegati.

ART. 13 - ALLEGATI ILLUSTRATIVI

Oltre al presente Bando sono a disposizione dei partecipanti i seguenti allegati:

- Planimetria generale di Avellino in dwg
- Documentazione fotografica in formato jpeg;
- Esito dei sondaggi ai cittadini e commercianti in formato PDF.
- Domanda di partecipazione – Modulo A
- Designazione del capogruppo, in caso di raggruppamento – Modulo B
- Dichiarazione di iscrizione all'albo per tutti i partecipanti – Modulo C
- Dichiarazione di collaboratore non laureato – Modulo D

ART. 14 - CALENDARIO CONCORSO

- PUBBLICAZIONE DEL BANDO **22/09/2014**
- TERMINE ULTIMO CHIARIMENTI E FORMULAZIONE QUESITI **10/10/2014**
- TERMINE CONSEGNA ELABORATI **7/11/2014**
- INSEDIAMENTO GIURIA **11/11/2014**
- COMUNICAZIONE RISULTATI **GENNAIO 2015**
- PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI **Entro Marzo 2015**

ART. 15 - PROROGHE

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze previsti nel calendario solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del presente bando.